PERCHÈ UN NO A TUTTI I COSTI?

La discussione sul bilancio preventivo 2000 ha messo in luce un differente modo di vedere la gestione del Comune da parte dei due gruppi consiliari.
L'ipotesi di bilancio è stata inviata a tutti i consiglieri 20 giorni prima del Consiglio. Il Sindaco ha fatto un incontro con i capigruppo durante il quale ha illustrato le scelte e i problemi incontrati. In quel frangente non sono state avanzate proposte o ipotesi contrarie. In più sono state fatte due assemblee pubbliche di presentazione del bilancio. Nessuno dei consiglieri di minoranza ha partecipato. Dopo aver avuto più di una possibilità di approfondire ogni aspetto dei conti pubblici, la minoranza, dichiarandosi contraria all'introduzione dell'Addizionale Comunale Irpef, ha inviato una nota scritta con una proposta di emendamenti al bilancio per recuperare i 70 milioni di entrata previsti appunto dall'Addizionale. Le proposte di "Insieme per Barzago", pur legittime, non potevano funzionare. Oltre al parere tecnico negativo dato dalla responsabile di ragioneria, noi rileviamo che:

a) Proporre di incassare 40 milioni per evasione tributi, anziché 25 milioni è esagerato. Non ci pare di essere in un paese dove l'evasione fiscale sia all'ordine del giorno.
b) Proporre di diminuire le spese in generale di 20 milioni senza specificare dove, non ha alcun senso.
c) Proporre di diminuire di 10 milioni le spese per "Prestazioni professionali" (ne avevamo previsti 30) vuol dire non avere poi i soldi per i progetti delle opere pubbliche.
d) Proporre di diminuire di 5 milioni le spese per lo sgombero neve perché "tanto non nevica più" (ne avevamo previsti 12) vuol dire non rendersi conto che, anche se non nevica, comunque gela e quindi occorre più volte spargere il sale.
e) Ma la proposta che ha fatto più discutere è stata quella di aumentare le tariffe della palestra. E' stato affermato, dal capogruppo di minoranza che "lo sport è uno sfizio e quindi chi lo pratica se lo paghi". Il nostro pensiero è invece l'opposto. Per noi lo sport offre delle alternative valide, soprattutto ai giovani. E' da mettere al pari della cultura e di altri interessi "sani", che proprio un Comune deve incentivare, anche se ciò comporta dei costi. Alla fine il Comune di Barzago ha un costo per lo sport di circa 21 milioni annui (su 3 miliardi di bilancio). Che senso ha mettere praticamente in difficoltà il Gruppo Sportivo aumentando le tariffe? Il loro è un lavoro di volontariato, fatto anche di sforzi e di iniziative, per cercare di mandare avanti le squadre. Alcuni adulti mettono gratuitamente a disposizione il loro impegno per allenarli. Occorre ringraziarli perché senza di loro il paese sarebbe socialmente più povero. E poi la palestra che senso avrebbe? Se lo sport è uno sfizio tanto valeva non costruirla, ma secondo noi la passata Amministrazione ha operato una scelta giusta, condivisa anche da che di noi era allora in minoranza.

Concludiamo quindi con una considerazione. Ma perché si deve per forza trovare il modo di votare contro al bilancio a tutti i costi?

Il Paese - Barzago